



PROVINCIA  
DI REGGIO  
EMILIA



COMUNE DI  
REGGIO



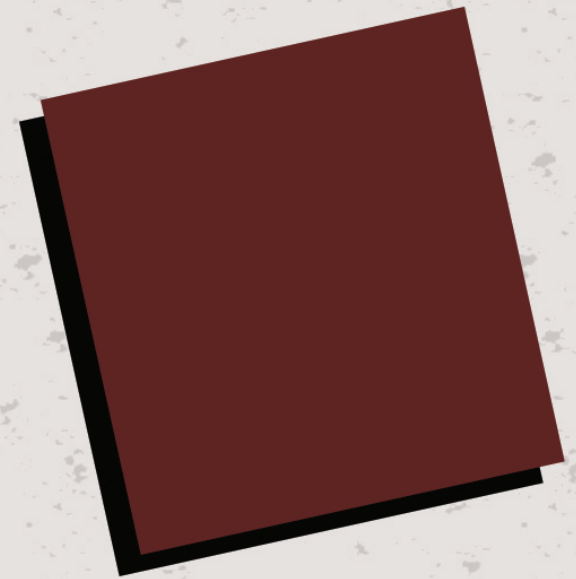
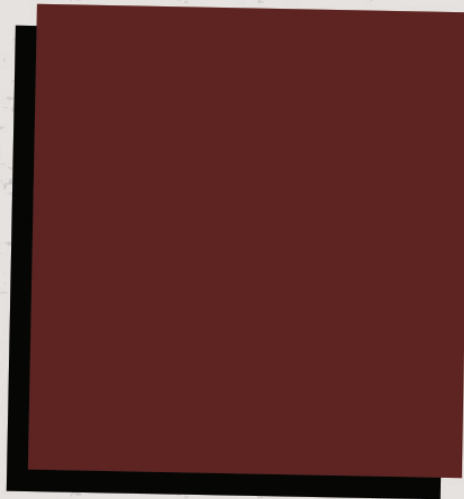
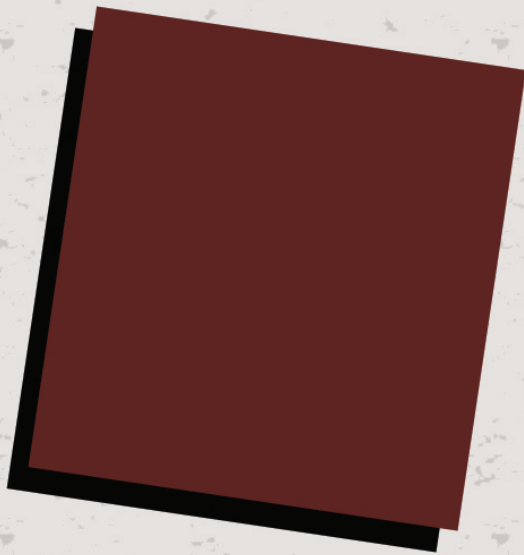
- Boretto - Museo del Po
- Brescello - Museo Archeologico
- Brescello - Museo Peppone e Don Camillo
- Busana - Museo del Sughero
- Castelnovo Sotto - Museo della Maschera
- Correggio - Museo Civico
- Gattatico - Museo Cervi
- Gualtieri - Museo Ligabue
- Guastalla - Museo della Città
- Guastalla - Piccolo Museo della Moto
- Luzzara - Museo Arti Naives
- Montecchio - Castello Estense
- Montecchio - Museo Parmigiano Reggiano
- Novellara - Museo Civico Gonzaga
- Poviglio - Museo Terramara Santa Rosa
- Reggio Emilia - Centro Storia Psichiatria
- Reggio Emilia - Civica Galleria Parmeggiani
- Reggio Emilia - Musei Civici
- Reggio Emilia - Museo del Tricolore
- Reggio Emilia - Musei Beni Culturali Cappuccini dell'Emilia Romagna
- Reggiolo - Museo Pinacoteca Antonio Ruggero Giorgi
- Rolo - Museo della Tarsia
- Sant'Ilario d'Enza - Raccolta Comunale d'arte
- San Martino in Rio - Museo dell'Automobile
- San Martino in Rio - Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale

Museo Pinacoteca  
Antonio Ruggero Giorgi  
Presso il Municipio  
Piazza Martiri, 38  
Reggiolo (RE)

Tel. 0522 213713 213714  
Fax 0522 213718

[biblioteca@comune.reggiolo.re.it](mailto:biblioteca@comune.reggiolo.re.it)

**MUSEO PINACOTECA  
ANTONIO RUGGERO  
GIORGI  
REGGIO EMILIA**



## S T O R I A I N F O R M A Z I O N I D A N O N P E R D E R E

Il pittore Antonio Ruggero Giorgi nasce a Reggiolo nel 1887 in una famiglia contadina. Dopo l'apprendistato artistico all'Accademia "Cignaroli" di Verona (1910), nel 1912 per cinque mesi è a Monaco di Baviera dove segue i corsi di Heinrich Knirr e frequenta Oskar Kokoshka, accostandosi all'Espressionismo tedesco. Trascorre poi un breve periodo a Parigi rivisitando l'Impressionismo ed entra a contatto con i movimenti artistici d'avanguardia del cubismo, astrattismo e fauvismo. Tornato in Italia, combatte nella Prima Guerra mondiale cui s'ispira per alcune opere di forte drammaticità. Il ritorno alla vita civile è segnato dalla ripresa di soggetti ispirati alla vita agreste e familiare con dipinti a olio e punteseche. Pur vivendo appartato a San Benedetto Po, Giorgi partecipa attivamente alla vita artistica e culturale del tempo e, senza aderire a scuole o indirizzi specifici, mantiene rapporti amichevoli con Marinetti, Carrà, Soffici, Maccari, Rosai e altri, isolato peraltro dal mondo accademico negli anni del fascismo dilagante. Nel dopoguerra Giorgi approda a un naturalismo centrato sulla ricerca coloristica di ritratti e nature morte nella pittura e, nella grafica, su scene di un mondo contadino al tramonto, presentato negli aspetti più umili e quotidiani. La costante qualità della pittura e l'originalità espressiva ne fanno un autore d'indubbio valore nel panorama dell'arte italiana del Novecento. Muore a San Benedetto Po nel 1983.

### Orari di apertura

Le opere, in attesa di altra sistemazione, sono visionabili unicamente durante l'orario d'ufficio, previo accordo con l'amministrazione.

### Ingresso gratuito

IL GATTO	OLIO SU TELA	43x40	1966	
I POMODORI	OLIO SU TELA	45x30	1967	
MIA NIPOTE IVANA	OLIO SU TELA	40x30	1965 ca.	
CASCATA DI ROSE	OLIO SU TELA	43x40	1968	
PERE VERDI	OLIO SU TELA	50x60	1956	
MACERIE DELLA MIA CASERMA	OLIO SU TELA	40x35	1908	
MELE CON VASO	OLIO SU TELA	50x40	1972	
CONTADINO CON PIPA	OLIO SU TELA	60x75	1925	
BUOI AL SOLE	OLIO SU TELA	34x49	1948	
AUTORITRATTO	OLIO SU TELA	55x46	1965	
TETTI	OLIO SU TELA	35x50	1920	
IL CARRIOLANTE	OLIO SU TELA	45x55	1973	
SOGNO D'ALBA	OLIO SU TELA	69x99	1972	
MIO PADRE MORENTE	OLIO SU TELA	35x40	1944	
IL FALCIATORE	OLIO SU TELA	110x80	1975	
BUOI NEL FANGO	OLIO SU TELA	30x50	1920	
DRAMMA AGRESTE	OLIO SU TELA	70x85	1921	
IL PAGLIAIO	OLIO SU TELA	43x32	1926 ca.	
IL NONNO	OLIO SU TELA	70x50	1910	
VASO CON FIORI	OLIO SU TELA	40x50	1955	
LA MASSAIA CON LA GALLINA	OLIO SU TELA	71x48	1921	
MATERNITA'	OLIO SU TELA	69x95	1965	